

Codice A1911A

D.D. 12 ottobre 2023, n. 422

Fondi FSC 2021-2027. Proposta Tecnico Economica di iniziativa "ICT_0_05 PIANO DI TRASFORMAZIONE DEL SIRE". CUP: J69J21013830001. Progetto n. 2022/67. Affidamento dei servizi relativi all'Intervento n. 3 "Studio di Fattibilità - Direzione A18", approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa di € 243.966,88 sul cap. 208543/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità



ATTO DD 422/A1911A/2023

DEL 12/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: Fondi FSC 2021-2027. Proposta Tecnico Economica di iniziativa “ICT_0_05 PIANO DI TRASFORMAZIONE DEL SIRE”. CUP: J69J21013830001. Progetto n. 2022/67. Affidamento dei servizi relativi all’Intervento n. 3 “Studio di Fattibilità – Direzione A18”, approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa di € 243.966,88 sul cap. 208543/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di CSI-Piemonte.

Premesso il seguente quadro finanziario:

- la L. 30.12.2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, in particolare l’art. 1 c. 177, dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, mentre all’articolo 1, c. 178, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC;

- l’art. 1 comma 178 lettera b) della citata Legge, in particolare, prevede che il CIPESS, con propria deliberazione, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ripartisca tra le diverse aree tematiche la dotazione finanziaria del FSC iscritta nel bilancio; il medesimo disposto normativo, alla lettera c), prevede che gli interventi del FSC 2021-2027 siano attuati nell’ambito di «Piani di sviluppo e coesione» attribuiti alla titolarità delle amministrazioni centrali, regionali, delle città metropolitane e di altre amministrazioni pubbliche individuate con deliberazione del CIPESS stessa su proposta del ministero competente; alla lettera d), infine, che «nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale può sottoporre all’approvazione del CIPESS l’assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono»;

- con nota del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del 29 marzo 2021, indirizzata al

Presidente della Regione Piemonte, è stata proposta, nelle more dell'avvio della nuova programmazione europea e della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 - 2027, l'assegnazione alla Regione del Piemonte di una prima quota di risorse FSC, nel limite di 133,50 milioni di euro, ai sensi del sopra richiamato articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 178/2020, con contestuale richiesta di individuazione degli interventi corredati della documentazione comprovante l'immediata cantierabilità e attivazione;

- le schede degli interventi proposti dalla Regione Piemonte, sono state pertanto trasmesse con nota prot. 5004/2021 all'Agenzia per la Coesione territoriale, successivamente integrate con nota prot. 9377/2021, per le necessarie attività istruttorie;

- l'art. 23 del D.L. 6.11.2021 n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modifiche nella L. 233/2021 ha modificato l'articolo 1, comma 178, lettera d) della citata legge 178/2020, inserendo dopo le parole «di immediato avvio dei lavori» le seguenti «o il completamento di interventi in corso, così come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2021»;

- con la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027)" – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022 è stata approvata, tra l'altro, l'assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132,013 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell'allegato 2 della succitata Delibera CIPESS;

- la Delibera CIPESS n. 79/2021 stabilisce inoltre che gli interventi finanziati sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 e che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021-2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;

- con nota prot. 14736 del 14.07.2022, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l'avvenuta verifica degli interventi proposti per il finanziamento e loro inclusione nell'ambito dei programmi di investimento di carattere strategico;

- con Deliberazione n. 51-5212 del 14 giugno 2022 la Giunta Regionale, nel prendere atto degli interventi individuati e finanziati dalla più volte citata Delibera CIPESS 79/2021 a valere sui fondi FSC 2021-2027, ha demandato alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei Turismo e Sport, quale Autorità Responsabile del Piano, e alle strutture regionali coinvolte l'adozione degli atti e provvedimenti per la gestione degli interventi inclusi nel finanziamento;

- con provvedimento dirigenziale n. 168/A2104B/2022 del Settore Programmazione negoziata, si è pertanto provveduto ad accertare la somma complessiva di 103,227 milioni di euro sul capitolo di entrata 23941 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, per le annualità 2022 – 2023 – 2024, rimodulata con successivo provvedimento dirigenziale n. 424/A2104B/2022 del 19.12.2022 del medesimo Settore.

Premesso inoltre il seguente quadro normativo:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata

la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing.

Alla luce del Nuovo codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, si richiamano nel seguito le disposizioni normative ora in vigore, che, in ordine al ricorso all'in house, riprendono in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di **carattere soggettivo**, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "**Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica**" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercita il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le **condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato**, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Tenuto inoltre conto che:

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;

- la Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29.12.2021 ha approvato la Programmazione Regionale in ambito ICT per il triennio 2021-2023, che definisce le linee di indirizzo per l'evoluzione del sistema informativo regionale;

- con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026.

Dato atto che:

- al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti, è stata effettuata preliminarmente una valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 21 ottobre 2022, contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei servizi erogati;

- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2023 (versione 1)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 07.12.2022 e trasmessa a tutte le strutture regionali interessate, con nota prot. 13865 in pari data; l'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento.

Considerato quindi che:

- il progetto denominato "Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo", inserito e finanziato a valere sulle risorse FSC 2021-2027, dell'importo complessivo di 5,5 milioni di euro, prevede al suo interno differenti iniziative, volte all'erogazione di servizi ICT compositi e integrati atti a garantire la funzionalità del sistema informativo regionale e il suo adeguamento alle norme e disposizioni locali e nazionali, secondo i paradigmi della digitalizzazione nell'ambito PA;

- in coerenza con gli elementi di cui sopra, il CSI Piemonte, su richiesta del Settore Sistema informativo regionale, ha prodotto la Proposta Tecnico Economica di iniziativa "*ICT_0_05 PIANO DI EVOLUZIONE DEL SIRE*", approvata, nella versione originaria, con determinazione n. **512/A1911A/2022 del 28.12.2022**, contestualmente all'affidamento dell'intervento n. 1; con provvedimento dirigenziale n. **300/A1911A del 12/07/2023** si è successivamente provveduto a riapprovare l'iniziativa, ora denominata "**ICT_0_05 PIANO DI TRASFORMAZIONE DEL SIRE**", e ad affidare l'intervento n. 2.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

In conformità con gli scopi dell'iniziativa di cui trattasi, il CSI ha ora presentato con nota prot. n. 15546 del 07.09.2023 (assunta agli atti del Settore con prot.n. 10349/A1911A del 08/09/2023), la scheda di **intervento n° 3 "Studio di Fattibilità - Direzione A18"**, per un importo complessivamente pari a **Euro 243.966,88**. Tale intervento, in analogia con i precedenti, è finalizzato a identificare, nell'ambito della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - A1800A, i processi amministrativi da reingegnerizzare (situazione AS IS), individuando su processi prioritari gli interventi urgenti di revisione organizzativa e di informatizzazione (TO BE). Tale valutazione è effettuata applicando una metodologia oggettiva definita a seguito delle attività previste nell'intervento 1 dell'iniziativa in esame e gli obiettivi dello studio di fattibilità nel suo complesso si raggruppano in quattro macro-tipologie:

- indirizzare le traiettorie di evoluzione del sistema informativo in coerenza con gli obiettivi indicati dal Piano nazionale di Agid, dalla Programmazione regionale in ambito ICT e da quelli individuati dal percorso di Trasformazione al Digitale di Regione Piemonte;
- garantire la coerenza con i modelli nazionali di evoluzione del sistema informativo pubblico e con l'architettura di evoluzione del sistema informativo piemontese individuata anche ad esito dell'intervento 1 già oggetto di precedente affidamento;
- identificare con la Direzione A1800A, in coerenza con la programmazione nazionale e europea, le esigenze dal punto di vista di business per rivedere, semplificare e ottimizzare i processi amministrativi in essere;
- guidare l'evoluzione del sistema informativo affinché sia progettata ed attuata in un contesto ampio di trasformazione digitale che tenga contestualmente conto di organizzazione, processi, procedure e che consenta di ottenere i più ampi benefici ponendo in modo sinergico gli

interventi su vari fronti.

Al fine di realizzare gli obiettivi descritti, il CSI ha proposto nella citata scheda **Intervento n° 3 “Studio di Fattibilità – Direzione A18”**, la realizzazione dei seguenti prodotti:

- **Studio e pianificazione strategica di massima**, ricomprendente le attività necessarie a fornire alla Direzione A1800A, una prima pianificazione di massima degli interventi da applicare per la trasformazione digitale di propri sistemi informativi, che verrà arricchita a fronte degli esiti derivanti dal completamento di tutte le attività oggetto dello studio;
- **Analisi dei processi**, ricomprende le attività di analisi AS IS e TO BE dei processi che caratterizzano le attività della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro;
- **Valutazione comparativa tecnico-economica e di carattere speditivo** ricomprendente le attività di individuazione della modalità di acquisizione e di analisi comparativa dei sistemi informativi secondo i principi dell’art. 68 CAD e linee guida su acquisizione e riuso di software per le PA del 2019 di Agid;
- **Indicazioni per fase realizzativa** ricomprende la definizione della modalità di attuazione del progetto in termini di analisi degli investimenti, pianificazione tempi e costi (capex e opex), analisi di impatto, gestione del cambiamento comprese le indicazioni di carattere organizzativo.

Come già relazionato nei precedenti affidamenti e, in particolare, nel provvedimento di affidamento DD n. 512/A1911A/2022 di approvazione dell’iniziativa originaria nel suo compresso, l’Iniziativa di cui trattasi, non è prevista nell’attuale Programma regionale in ambito ICT in quanto definita successivamente all’approvazione del Programma, verrà descritta ed inserita in occasione del primo aggiornamento utile. Peraltro, tutti gli interventi inclusi in essa si collocano nell’ambito del programma di trasformazione digitale dell’Ente, condiviso in sede di Comitato di Coordinamento dei Direttori dell’amministrazione regionale, trattandosi di una prima fase del programma di evoluzione e revisione del sistema informativo nel suo complesso.

Nell’ambito del preventivo formulato con la citata PTE di iniziativa, il CSI rappresenta le attività, in funzione dei deliverable che prevede di rilasciare, nell’annualità 2023 in Euro 243.966,88;

In ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture offerte dal CSI nell’intervento 3, oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell’ambito della *“Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l’anno 2023”* sottoscritta dalla struttura scrivente in data 07.12.2022.

Inoltre, con nota agli atti in data 27.09.2023, a cui interamente si rimanda, il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale ha espresso parere positivo di congruità tecnico-economica, così come previsto dall’art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, riferito alla succitata PTE ed in particolare relativamente al predetto intervento n. 3.

Nel seguito, vengono pertanto descritti sinteticamente i benefici derivati dal ricorso alla società in house:

- in ordine ai benefici di **efficienza** ed **efficacia** emerge che il ricorso al partner tecnologico presenta un incremento di tali benefici, in ragione della conoscenza, maturata dal Consorzio, delle componenti architetture del Sistema informativo regionale, dei processi amministrativi dell’Ente e nell’erogazione dei servizi ICT, con conseguente riduzione dei tempi nelle implementazioni oggetto del progetto
- in ordine ai benefici di **economicità** del servizio reso, si richiamano gli elementi della valutazione già espressa dal Settore scrivente sul Catalogo e Listino del CSI per i servizi oggetto di sviluppo e, soprattutto, si fa riferimento a quegli elementi di economicità ed efficienza generali che hanno portato l’Amministrazione a dotarsi del Consorzio, quale organismo partecipato, che consente di generare economie di sistema;

- riguardo alla **qualità** del servizio reso si fa riferimento, innanzitutto, al know – how maturato dal Consorzio e si rimanda agli indicatori di prestazione previsti nel Catalogo e Listino 2023 per i diversi servizi erogati, indicatori che vengono monitorati nei documenti di rendicontazione previsti dal CSI, nonché in riferimento ai positivi risultati conseguiti nei pregressi affidamenti gestiti dal Consorzio

Alla luce di quanto sopra esposto, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto da parte degli Uffici del Settore Sistema Informativo Regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato Intervento n. 3.

In considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente per quanto riguarda i fondi SIE ed in particolare dal documento tecnico n. 3, denominato "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE".

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

si rende pertanto necessario, nell'ambito della PTE di iniziativa, originariamente denominata "ICT_0_05 PIANO DI EVOLUZIONE DEL SIRE" e approvata con DD n.512/A1911A/2022 e successivamente riapprovata con DD 300/A1911A/2023 in "ICT_0_05 PIANO DI TRASFORMAZIONE DEL SIRE", procedere con l'affidamento al CSI dell'intervento n. 3 "Studio di Fattibilità – Direzione A18" per un importo pari a Euro 243.966,88 (esente IVA), approvando contestualmente lo schema di disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e impegnando a favore del CSI Piemonte l'importo sopraddeito sul capitolo spesa 208543 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Dato atto che:

- all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J69J21013830001;
- i fondi impegnati con il presente atto sono stati accertati - con provvedimento dirigenziale n. 168/A2104B/2022 del Settore Programmazione negoziata, rimodulati con successivo provvedimento n. 424/A2104B/2022 del 19.12.2022 (codice progetto n. 67/2022) sul capitolo di entrata 23941 (accertamento n. 130/2023).

Dato atto inoltre che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2023;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- l'impegno, relativo a risorse di derivazione statale, è soggetto a rendicontazione;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'ANAC, aggiornata con determina n. 556/2017, con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro in favore di società in house, con conseguente esclusione dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n.3 - 6447 del 31 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Nota prot. 10594/A11000 del 15 febbraio 2023 - dichiarazione del Direttore della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2023;
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- D.D. n. 252/A19000/2023 del 15 giugno 2023 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep.

17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";

- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n.1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

- di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;
- di dare atto che all’intervento in oggetto è stato assegnato il seguente il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico CUP **J69J21013830001** e il seguente numero di progetto: **2022/67**;
- di dare atto che con il provvedimento n. **300/A1911A del 12/07/2023** si è provveduto a riapprovare l’iniziativa, ora denominata “**ICT_0_05 PIANO DI TRASFORMAZIONE DEL SIRE**”;
- di affidare, nell’ambito della PTE di cui al punto precedente, l’intervento n. 3 “Studio di Fattibilità – Direzione A18” la cui scheda di intervento è stata trasmessa dal CSI con nota prot. n. 15546 del 07.09.2023 (assunta al prot. del Settore al n. 10349/A1911A del 08/09/2023), per un importo pari a Euro 243.966,88 esente IVA;
- di impegnare a favore del CSI Piemonte - P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), la somma di Euro 243.966,88 esente IVA sul cap. **208543/2023** del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo **schema di disciplinare** di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che in considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente e dall’allegato tecnico n. 3 riguardante la gestione alla rendicontazione dei progetti finanziati con i fondi SIE, stabilendo, nel contempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

- di prendere atto:
 - - della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_37845673, rilasciato in data 01.10.2023, nonché della verifica negativa del 06.10.2023 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73
 - della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_40552415, rilasciato in data 01.10.2023, cessionaria del credito, così come approvato con Determinazione dirigenziale n. 252/A19000/2023 del 15/06/2023 "Preso d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 243.966,88

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Dirigente Responsabile

Giorgio Consol

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_affidamento_PTE__ICT_0_05_INT_3A18_rev1.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. ____ del __. __.2023

ICT_0_05 PIANO DI TRASFORMAZIONE DEL SIRE

Intervento n. 3 “Studio di Fattibilità – Direzione A18”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 10349/A1911A del 08.09.2023 (prot. CSI n. 15546 del 07.09.2023) si comunica che con Determina Dirigenziale n. ____ del __. __.2023 è stata affidato il seguente intervento, facente parte dell’iniziativa *ICT_0_05 PIANO DI TRASFORMAZIONE DEL SIRE*:

- **intervento N. 3 - Studio di Fattibilità – Direzione A18**

Committente

Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale (A1900A), Settore Sistema informativo regionale (A1911A)

Referente e responsabile dell’Iniziativa: Giorgio Consol, Dirigente del Settore Sistema informativo regionale

Affidatario

CSI-Piemonte, Servizi Digitali per la P.A.

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L’obiettivo dell’intervento n. 3, oggetto della fornitura, è la realizzazione delle attività necessarie allo svolgimento della prima fase del Programma di Trasformazione al digitale dell’Ente, propedeutico alla elaborazione della fase attuativa del programma stesso.

In accordo con l'amministrazione regionale, nell’ambito del Comitato dei Direttori (CoDir) del 12.07.2022, è stato avviato un primo studio di fattibilità per la Direzione A1500A quale “caso pilota” (**Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro**); l’iniziativa prevedeva la definizione di uno studio di fattibilità (SDF) e l’analisi dei processi per tutte le Direzioni dell’Ente (AS IS e TO BE).

A fronte dell’individuazione della metodologia rappresentata nell’intervento 1 “Tematiche e strumenti trasversali”, l’intervento xx prevede la definizione dello studio di fattibilità e dell’analisi dei processi e, per un numero limitato di ambiti, la valutazione comparativa speditiva in coerenza con i principi art. 68 CAD,

unitamente ad un approfondimento per la definizione della modalità di attuazione del progetto. L'attività, oggetto del presente disciplinare, viene svolta per Direzione A1800A

L'obiettivo degli SDF è duplice:

- rilevare e analizzare i processi (situazione AS IS) della Direzione che diventano il contesto di riferimento utile ad identificare i processi prioritari su cui definire le proposte di reingegnerizzazione TO BE;
- individuare sui processi prioritari gli eventuali interventi critici e urgenti di revisione organizzativa e di informatizzazione TO BE in collaborazione con la Direzione e valutando le priorità trasversali dell'Ente.

Partendo dall'analisi di processi, dati, applicativi e infrastrutture esistenti della Direzione A1800A, applicando la metodologia definita per la reingegnerizzazione, l'obiettivo dello studio di fattibilità è identificare, in coerenza con la programmazione nazionale ed europea specie in ambito ICT, i processi in essere nelle Direzioni Regionali e, da questi, i processi prioritari da reingegnerizzare e i conseguenti interventi da prevedere (anche in termini organizzativi e tecnologici). Gli obiettivi dello studio nel suo complesso si raggruppano in quattro macrotipologie:

1) indirizzare le traiettorie di evoluzione del sistema informativo in coerenza con gli obiettivi indicati dal Piano Agid, dal Programma pluriennale regionale ICT e da quelli individuati dal percorso di Trasformazione Digitale di Regione Piemonte;

2) garantire la coerenza con i modelli nazionali di evoluzione del sistema informativo pubblico e con l'architettura di evoluzione del sistema informativo piemontese individuata anche ad esito dell'intervento 1 della presente iniziativa;

3) identificare con la Direzione A1800A, in coerenza con la programmazione nazionale e europea, le esigenze dal punto di vista di business per rivedere, semplificare e ottimizzare i processi;

4) guidare l'evoluzione del sistema informativo in modo che sia progettata ed attuata in un contesto ampio di trasformazione digitale che tenga contestualmente conto di organizzazione, processi, procedure e che consenta di ottenere i più ampi benefici ponendo in modo sinergico gli interventi su vari fronti.

I Prodotti e le forniture previsti, oggetto della fornitura, sono i seguenti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable
Prodotto 1 - Studio e Pianificazione Strategica di Massima	Fornitura 1.1 Demand management - Inquadramento e Contesto dell'ambito/degli ambiti di riferimento	Studio di fattibilità di Direzione - Documento descrittivo di inquadramento iniziativa, contesto nazionale, contesto di riferimento della direzione e contesto ICT nazionale ed europeo, inquadramento nell'architettura del SIRE dei SI di ambito (AS IS)
	Fornitura 1.2 Demand management – Macroanalisi di business e Pianificazione interventi	Studio di fattibilità di Direzione - Documento descrittivo dei macro requisiti di ambito della Direzione definiti sulla base delle policy architetturali ed esigenze trasversali emerse ad esito dell'intervento "Tematiche e strumenti trasversali"(es. architettura del SIRE, anagrafiche trasversali, sicurezza e obsolescenza dei servizi, etc...) identificazione di massima degli interventi futuri (AS IS - TO BE)
Prodotto 2 - Analisi dei Processi	Fornitura 2.1 Supporto continuativo (BPO) – Analisi dei processi	Indice affinato e consolidato dei documenti che compongono lo studio di fattibilità di direzione definito in coerenza e in relazione agli output della nota metodologica (Rif. Allegato 1). Allegato "Analisi Processi" in cui saranno organizzati e presentati tutti gli output descritti nella Nota Metodologica per l'analisi processi AS-IS (vedi § 3.1.2 Analisi

Prodotto	Fornitura	Deliverable
		Processi AS-IS della Direzione) e per gli scenari di riprogettazione TO-BE (vedi CAP 4.3). Le modalità operative per definizione degli scenari di riprogettazione dei processi TO BE)
Prodotto 3 - Valutazione Comparative Tecnico-Economica a carattere speditivo	Fornitura 3.1 Demand management – Valutazione comparativa a carattere speditivo	Studio di fattibilità di Direzione - Documenti valutazione comparativa speditiva in coerenza con i principi art. 68 CAD (TO BE su ambiti prioritari)
Prodotto 4 - Indicazioni per Fase Realizzativa	Fornitura 4.1 Demand management – Indicazioni per Fase Realizzativa	Studio di fattibilità di Direzione - Documento contenente le indicazioni per la fase realizzativa della reingegnerizzazione dei processi (TO BE su ambiti prioritari) e interventi tecnologici (interventi urgenti di sola natura tecnica es. sicurezza, obsolescenza, migrazione al cloud).

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Fondi FSC 2021-2027
Definizione/Titolo del progetto/attività	Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo Progetto: 2022/67
CUP Codice Unico di Progetto	J69J21013 830001

4 TEMPI DELLA FORNITURA

	2023		
Intervento n. 3	Ottobre	Novembre	Dicembre
Prodotto 1 - Studio e Pianificazione Strategica di Massima			
Prodotto 2 - Analisi dei Processi			
Prodotto 3 - Valutazione Comparative Tecnico-Economica a carattere			
Prodotto 4 - Indicazioni per Fase Realizzativa			

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico Competenza per consegna prodotti: 2023
Prodotto 1 - Studio e Pianificazione Strategica di Massima	Fornitura 1.1 Demand management - Inquadramento e Contesto dell'ambito/degli ambiti di riferimento	Studio di fattibilità di Direzione - Documento descrittivo di inquadramento iniziativa, contesto nazionale, contesto di riferimento della direzione e contesto ICT nazionale ed europeo, inquadramento nell'architettura del SIRE dei SI di ambito (AS IS)	25.440,30
	Fornitura 1.2 Demand management – Macroanalisi di business e Pianificazione interventi	Studio di fattibilità di Dire- zione - Documento descrittivo dei macro requisiti di ambito della Direzione definiti sulla base delle policy archi- tetturali ed esigenze trasver- sali emerse ad esito dell'intervento "Tematiche e strumenti trasversali"(es. architettura del SIRE, anagrafiche trasver- sali, sicurezza e obsolescenza dei servizi, etc...) identifica- zione di massima degli inter- venti futuri (AS IS - TO BE)	16.642,21
Prodotto 2 - Analisi dei Processi	Fornitura 2.1 Supporto continuativo (BPO) – Analisi dei processi	Indice affinato e consolidato dei documenti che compon- gono lo studio di fattibilità di direzione definito in coerenza e in relazione agli output della nota metodologica (Rif. Al- legato 1). Allegato "Analisi Processi" in cui saranno organizzati e pre- sentati tutti gli output descritti nella Nota Metodologica per l'analisi processi AS-IS (vedi § 3.1.2 Analisi Processi AS-IS della Direzio- ne) e per gli scenari di ripro- gettazione TO-BE (vedi CAP 4.3). Le modalità operative per definizione degli scenari di riprogettazione dei proces- si TO BE)	162.852,33
Prodotto 3 - Valutazione Comparative	Fornitura 3.1 Demand management – Valutazione	Studio di fattibilità di Direzione - Documenti valutazione comparativa	21.629,92

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico Competenza per consegna prodotti: 2023
Tecnico- Economica a carattere speditivo	comparativa a carattere speditivo	speditiva in coerenza con i principi art. 68 CAD (TO BE su ambiti prioritari)	
Prodotto 4 - Indicazioni per Fase Realizzativa	Fornitura 4.1 Demand management – Indicazioni per Fase Realizzativa	Studio di fattibilità di Direzione - Documento contenente le indicazioni per la fase realizzativa della reingegnerizzazione dei processi (TO BE su ambiti prioritari) e interventi tecnologici (interventi urgenti di sola natura tecnica es. sicurezza, obsolescenza, migrazione al cloud).	17.402,12
Totale			243.966,88

6 PIANO DI FATTURAZIONE

L'intervento è finanziato con Fondi FSC, il CSI, pertanto, per le modalità di fatturazione dovrà attenersi a quanto prescritto dall'allegato tecnico della Convenzione "Linee guida. Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con Fondi SIE". Qualora fosse necessario adottare una nuova modalità di rendicontazione e fatturazione delle attività finanziate con fondi SIE, il CSI dovrà adeguarsi a tale modalità, fatte salve le attività già rendicontate e fatturate.

Inoltre, ad integrazione di quanto dettagliato nel documento tecnico citato, la fattura verrà emessa a seguito della trasmissione formale da parte del CSI del rendiconto economico e dalla relazione tecnica trimestrale.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato allegato tecnico si specifica, che **a chiusura del progetto** ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (determinato al termine dell'esercizio finanziario) .

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema informativo regionale A1911A;
- Direzione A1800A
- Direzione della Giunta Regionale – Settore Sviluppo e Capitale Umano A1007E
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Dirigente Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A) o suo delegato, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A), Ufficio Transizione al Digitale (RTD) per le competenze indicate all'art. 17 del CAD
- Dirigente Settore Sviluppo e Capitale Umano (A1007E) o suo delegato;
- Direttore della Direzione A1800A o suo delegato
- Marco Cavagnoli - Paola Plet,– Enzo Casula – Cinzia Zambernardi o loro delegati, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

Inoltre, potranno essere invitati i responsabili, o loro delegati, di altre strutture interessate.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività progettuali in relazione alle tempistiche e alle fasi di lavoro mirate alla realizzazione dei deliverable attesi per i singoli prodotti. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

La relazione tecnica trimestrale di avanzamento lavori fornirà evidenza, tramite adeguata descrizione, dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici trimestrali. L'andamento progettuale è definito in coerenza con le decisioni assunte nell'ambito del CDC.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono i seguenti

F1.1 – F1.2 – F3.1 – F4.1

SLA: RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali di conformità.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

N.A.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente: Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000

Settore Sistema Informativo Regionale A1911A

pec: sistema.informativo@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio: CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino –
protocollo@cert.csi.it

Torino, li **xx.xx.2023**

Il Dirigente del Settore

Sistema Informativo Regionale

.....

(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 422/A1911A/2023 DEL 12/10/2023**

Impegno N.: 2023/18130

Descrizione: FONDI FSC 2021-2027. PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA "ICT_0_05 PIANO DI TRASFORMAZIONE DEL SIRE". CUP: J69J21013830001. PROGETTO N. 2022/67. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'INTERVENTO N. 3 "STUDIO DI FATTIBILITÀ - DIREZIONE A18"

Importo (€): 243.966,88

Cap.: 208543 / 2023 - FSC 2021-2027 - INIZIATIVE DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI (DELIBERA CIPESS 79/2021)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J69J21013830001

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)